

Hai bussato, ti ho risposto: avanti

Ero un bestemmiatore, uno che non credeva... Gesù è colui che ha capovolto la mia vita attraverso la malattia di mia moglie. Mi ribellai a Lui quando mia moglie tornò da Lourdes malata come quando era partita. Le dissi: *cosa sei andata a fare là?* Fu poi l'amicizia dei volontari unitalsiani, dei loro discorsi con Luisa, che a poco a poco mi fece stare in ascolto e cominciai a riflettere. Leggendo ora le pagine del diario della mia vita mi accorgo della grandezza e bontà di Dio.

Quante cose si arrivano a capire attraverso la sofferenza! Ora l'amaro e la disperazione si sono cambiati in dolcezza e speranza, tutto questo attraverso Maria, a Lourdes e là, dove vado adesso anch'io ogni anno, alla Via Crucis, ho il mio punto di riferimento. In casa, dopo aver fatto la massaia, l'infermiere ed altro, di notte, comincia il mio dialogo con chi ha vinto la morte: GESÙ.

Ho bussato...

*Signore, hai bussato alla porta
della mia coscienza!
T'ho risposto: "avanti"!
Allargando le braccia e sorridendo
mi hai detto: "Bentornato a Casa"!*

Ti ho trovato...

*...e se tutto ciò che di Te si dice
non fosse vero, Signore, a quale Natale
ci legheremo?
Se bugie o fantasia di anime perverse,
fosse la Tua Storia,
a quale Pasqua ci abbracceremmo?
Il nostro deserto sarebbe nel Tempo
dell'Infinito.
T'ho cercato nell'insulto, dietro la luna,
oltre il sole, al di là delle nuvole e dietro
l'angolo della mia casa.
Pensavo di essere umile nel cercarti
dietro ovunque.
Infine T'ho trovato
nel fondo del bicchiere ormai vuoto,
della mia anima.*

Grazie "Signore"

*Mi sentivo grande nella bestemmia
ed il Tuo Amore mi ha ridimensionato.
Mi sentivo uomo vero nella bestemmia
ed il Tuo Calvario mi ha umiliato.
Mi sentivo potente nella bestemmia
e la Tua Misericordia mi ha "colpito".
Ora, memore dell'eredità del mio passato,
urlo: "Grazie Signore per avermi salvato"!*

Adriano - Bolzano

... sto male, ma sono andata a Lourdes. Quando ho visto Lei alla Grotta, mi ha svuotato il cuore dalle sofferenze fisiche e morali. Mi ha sorriso e mi ha dato fiducia, gioia, forza. Quel sorriso mi ha riempito il cuore di santi sentimenti e non mi sono accorta che ho fatto piangere tutti quelli che erano vicino a me. Ma io piangevo di gioia...!

Cara amica mi chiedi chi è Gesù per me. Dire è tutto per me, è poco gratificante per Gesù! Sento il suo profumo, lo sogno, lo prego dicendo: *"Gesù mio stendi su di me il tuo Santo Spirito, perchè il calore del tuo amore salvifico penetri nel mio cuore e mi faccia emettere il grido della preghiera che consacra ogni dolore. Gesù mio tu mi conosci per nome, conosci le mie ansie, la mia gioia. Tu conosci il mio intimo i miei limiti, i miei errori, le mie paure, i miei peccati, i miei grandi amici, l'immenso amore che nutro per te, Gesù mio, ti amo"*.

Camminando nella difficile strada della fede, amica mia, la preghiera mi ha fatto capire che la mia sofferenza è un **piano d'amore di Gesù per me**.

Il soffrire passa, ma l'aver sofferto rimane.

Da Mons. Comastri ho imparato che il poter dire "ritorna Gesù" mi guarisce fisicamente ma soprattutto spiritualmente.

Carla, prego per chi non sa portare la croce nella certezza che, così facendo, il "buon Dio", illuminerà l'anima di chi ancora vive nel deserto. Unite nella preghiera "Ave Maria"

Luisa - Bolzano

È la moglie di Adriano. Questa lettera l'ha cominciata in giugno 1998 al computer e l'ha finita in febbraio 1999. Chissà quanto sforzo, con quelle sue mani rigide e inerti, per esprimere ciò che ha dentro e che non può dire, perchè non può parlare. Ma, la sua fede, la sua forza, il suo amore e il suo sorriso, non sono il più grande miracolo?